



ALLARME EBOLA: contro la malattia un farmaco a base di tabacco

Allarme Ebola. In meno di sei mesi sono state oltre 1200 le vittime di questo virus che per la prima volta ha varcato i confini dell’Africa. “Un’emergenza senza precedenti”, così l’ha definita l’Organizzazione Mondiale della Sanità, che ha proclamato “lo stato d’allarme”. Non esistono ancora un vaccino o un trattamento specifico: ma viene dal tabacco, proprio quello delle sigarette, il rimedio farmacologico contro il virus che sembra funzionare. Si chiama ZMapp, ed è un farmaco sperimentale che ha già dimostrato la sua efficacia salvando due pazienti statunitensi, un’ipotesi terapeutica che nasce dalla collaborazione dell’azienda farmaceutica MappBiopharmaceutical con Kentucky BioProcessing, la filiale del gruppo americano del tabacco Reynolds American. Fino ad ora il farmaco era stato testato solo su animali e non ha ancora ricevuto l’approvazione della Food and Drug Administration, l’ente americano preposto al controllo di medicine e alimenti, ma è stato somministrato ai due pazienti americani a causa delle loro straordinarie condizioni di urgenza. Nonostante le critiche, le prime risposte sono state positive.

Gli anticorpi alla base dello Zmapp prodotti da un ceppo australiano della pianta usata per produrre sigarette (NICOTIANA BENTHAMIANA)

Il processo di estrazione degli anticorpi dalla pianta del tabacco è lungo e complesso. Per produrre le proteine terapeutiche si fanno fondere i geni per gli anticorpi desiderati con i geni di un naturale virus del tabacco. Le piante di tabacco vengono poi infettate con questo nuovo virus artificiale. “La pianta, che a questo punto produce anticorpi per contrastare l’infezione, viene poi macinata e gli anticorpi vengono estratti”, spiega Charles Arntzen, esperto di biotecnologia vegetale presso l’Arizona State University. ZMapp è quindi una risposta immunitaria artificiale contro le proteine del virus Ebola: il nuovo farmaco in cui si ripongono speranze non uccide l’Ebola, ma rafforza le difese immunitarie dei malati, aiutandoli a resistere all’attacco del virus.

Si confermano così i vantaggi del tabacco per l’industria farmaceutica. Infatti, il suoi geni possono essere manipolati molto facilmente, e inoltre la sua produzione è molto alta. Il tabacco viene utilizzato abitualmente per la produzione di albumina umana ed è essenziale per il suo uso ospedaliero. Tanto in questo tipo di farmaco, come nel caso del farmaco anti-Ebola si tratta di introdurre geni umani nel genoma della pianta, un tipo di coltivazione transgenica che non solleva obiezioni.

Gli ottimi risultati ottenuti sul medico Kent Brantly, che aveva contratto il virus letale mentre prestava servizio in Liberia, e sulla missionaria cristiana Nancy Writebol, anch’essa in Liberia, hanno convinto della validità del “siero del tabacco”, e gli Stati Uniti hanno ordinato di produrre nuove dosi del farmaco per rifornire i Paesi africani colpiti.

**L' 80% DEI RIVENDITORI BENEFICIA DEL
TABACCO A FIDO**



E TU ?

**PER CONOSCERE TUTTI I VANTAGGI
CHE OFFRE IL TABACCO A FIDO
CONTATTA L'ECOMAP**

Tel. 06.585205373
Numero Verde 800.294218



Fax 06.58520552
E-mail gestionefido@ecomap.it